

Noceto Medesano Fornovo

MEDESANO LOTTA ALLE DISCARICHE ABUSIVE. L'INIZIATIVA SARÀ RIPETUTA NELLE FRAZIONI

Amministratori e studenti diventano spazzini

Ripuliti fossi e prati da bottiglie, pneumatici e anche mobili

MEDESANO

Giuseppe Labellarte

Le piccole discariche abusive, che da tempo sorgono qua e là, deturpando sempre più il territorio provinciale, testimoniano un'inciviltà crescente. Lato oscuro dell'impatto della raccolta differenziata, ai numeri positivi raggiunti dal porta a porta contrappongono l'indifferenza di chi non riesce a cogliere il valore dell'ambiente.

Per rispondere a questo fenomeno e dare il buon esempio, il sindaco Riccardo Ghidini e gli amministratori medesanesi hanno vestito i guanti e imbracciato le pale per unirsi ai cittadini, impegnandosi in prima persona nel ripulire le zone del territorio infestate dai rifiuti.

Grazie all'iniziativa «Puliamo il comune», un gruppo di 35 medesanesi, tra cui studenti, amministratori e cittadini, hanno ripulito i fossi e i prati di alcune delle zone più colpite attorno al paese. Tra i volontari all'opera anche i ragazzi delle terze delle scuole medie di Medesano.



Tutti con la ramazza Il gruppo al termine della giornata.

«L'intento dell'amministrazione era dare l'esempio, per sensibilizzare contro questo malcostume, ma anche per far capire che l'ambiente e gli spazi pubblici non appartengono a qualcuno, ma sono patrimonio di tutti - dice l'assessore comunale all'Ambiente Michela Berziera - La risposta e la parteci-

pazione sono state straordinarie. Grazie ai ragazzi delle medie, la raccolta ha rappresentato un momento di socialità e divertimento e a fine giornata abbiamo riempito due camioncini di rifiuti. Tra le cose abbandonate abbiamo raccolto di tutto: sacchi della spazzatura, bottiglie, molti pneumatici, ma anche mobili e

un passeggino. Vogliamo ripetere l'iniziativa con nuovi appuntamenti nelle frazioni, perché l'abbandono incontrollato dei rifiuti, nonostante a Felegara sia attiva da tempo una stazione ecologica funzionale e gratuita, è un fenomeno che riguarda tutto il comune».

L'iniziativa è stata realizzata grazie alla collaborazione di Iren, che ha fornito guanti e sacchi per la raccolta dei rifiuti, e grazie alle guardie ecologiche che hanno accompagnato i partecipanti nei luoghi da ripulire. Al termine della giornata volontari e amministratori si sono ritrovati insieme a tavola nella sede della società di pesca sportiva «La Cagnola».

Il segnale più incoraggiante è arrivato dai giovani che si sono impegnati in prima persona e che, parlando di quel che hanno trovato nei prati e nei fossi, si sono detti increduli della stupidità di chi, senza alcun rispetto, inquina i luoghi in cui vive, senza rendersi conto di inquinare la propria casa e rovinare un patrimonio suo e delle generazioni future. ♦